

il Municipio

di Bondeno



IL MUNICIPIO - RIVISTA TRIMESTRALE D'INFORMAZIONE DELLA CITTÀ DI BONDENO



SPECIALE SCUOLA

LA SCUOLA, UNA SCELTA DI SICUREZZA

Pag. 6-9



ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Pag. 3



TERRITORIO E AMBIENTE

Pag. 12



TEMPO DI PANAREA

Pag. 13

2 / EDITORIALE DEL SINDACO

3-5 / ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

PAGINA 3

- Dall'agenda del Sindaco
- Attività del Sindaco da gennaio a settembre 2012

PAGINA 4

- IMU: aliquote calmierate per la prima casa e le imprese
- Tariffe IMU: il raffronto con gli altri comuni

PAGINA 5

- Dati statistici aggiornati al 25 settembre 2012
- Edifici comunali assicurati per 2 milioni di euro
- Audizioni della Commissione infortuni sul lavoro del Senato

6-9 / SPECIALE SCUOLA

- Una scelta di sicurezza
- Gli interventi realizzati in tutti gli edifici.
- Scuole paritarie: il Comune ha accompagnato l'iter

10-11 / LAVORI E OPERE

- Le opere autorizzate e ultimate:
 - Tutti in sicurezza i campanili
 - Facciate delle chiese sicure
- Le opere ancora da realizzare:
 - Palazzo Mosti, la Rocca, Palazzo Municipale

12 / TERRITORIO E AMBIENTE

- Parco urbano sempre più verde
- Casette dell'acqua boom di accessi
- Orti sociali crescono
- Strade e cantieri

13 / TEMPO DI PANAREA

- Panarea ha fatto 13!

14-15 / I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO

- "Sanita': Bondeno deve riavere tutti i servizi"
- "Cercasi 300 posti di lavoro: pastificio dove sei?"
- "Nemmeno il terremoto ha risvegliato il sonno della ragione"
- "IMU iniqua: il governo Monti colpisce il nord che lavora"
- "La burocrazia uccide piu' del terremoto"

16 / DIARIO EVENTI

- Bondeno una città da favola
- Un'estate insieme
- Inaugurazione ufficiale del Centro di Protezione Civile



EDITORIALE

Cari cittadini

La ricostruzione è appena iniziata. Sono stati mesi difficili, di verifiche, di impegni, di una burocrazia che ha spesso tempi troppo lunghi rispetto a tante famiglie che invece chiedono aiuto subito. Sono stati quattro mesi di intenso lavoro per tutti, consapevoli che, anche di fronte ad una difficoltà imprevedibile come il terremoto, Bondeno sa reagire. Siamo un paese che si sta ricostruendo e lo deve fare, seguendo nuove regole, nuove accorgimenti, nuove programmazioni legate ad una terra sismica. E' necessaria la collaborazione di tutti, in un'ottica di ricostruzione che sarà interamente legata a nuovi parametri, non solo urbanistici, ma anche ambientali e sociali. Con i suoi oltre mille e settecento edifici inagibili, molti capannoni industriali e artigianali danneggiati e un patrimonio storico fortemente compromesso, Bondeno continua a mostrare e a subire le ferite del terremoto. Più di mille e duecento persone sono ancora fuori casa e un affitto provvisorio, l'accoglienza dei parenti, l'ospitalità in albergo, non restituiscono di certo la quiete della quotidianità. Segnali forti arrivano dall'energia di chi, nella propria casa, nelle fabbriche e nelle aziende agricole, sta lavorando affinché il motore dell'economia e il cuore di una città, continui ad incidere nel presente e nel futuro del territorio. In questo contesto abbiamo assistito a gesti nobili di generosità, con donazioni di associazioni, gruppi politici e privati che hanno superato i 200 mila euro e che continuano. La limpidezza e il senso di riconoscenza verso queste persone, mi ha fatto decidere di pubblicare l'intero elenco delle donazioni e la destinazione immediata, sul sito internet del Comune e viene aggiornato sistematicamente. In questi mesi la priorità è stata la scuola, con l'impegno che tutti tornassero in classe, in una situazione di sicurezza maggiore di quella che avevano lasciato il 20 maggio. E se la Regione ha finanziato interventi per quasi un milione di euro, l'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire con ulteriori 200 mila euro, con opere di miglioramento sismico, sia sugli edifici interessati dai lavori, sia su quelli dichiarati agibili per i quali non erano previsti interventi e finanziamenti dalle ordinanze regionali. E' stata una scelta di sicurezza. Se avessimo avuto anche solo un dubbio, non avremo mai fatto entrare i bambini nelle scuole. Nello stesso tempo, superata la prima fase dell'emergenza, è necessario riaffermare le redini della programmazione precedente al sisma. Bisogna ripartire dall'ordinario perché la legislatura va avanti e vogliamo continuare a percorrere strade di crescita, in nome di un miglioramento reale della qualità della vita di chi abita a Bondeno.

Il Sindaco, Alan Fabbri

il Municipio
di Bondeno

Periodico Trimestrale di Informazione del Comune di Bondeno
Anno 16° - N° 3 - Ottobre 2012 - Autorizzazione Tribunale di Ferrara n° 9/1997

Editore: Comune di Bondeno
Direttore Responsabile: Claudia Fortini

Redazione: Municipio di Bondeno, Piazza Garibaldi, 1 - 44012 Bondeno (FE) - Tel. 0532.899211 - Fax 0532.899270

Progetto grafico, impaginazione e stampa: EDILAND - Finale Emilia (MO)

Di questo numero sono state stampate n. 6700 copie

COMITATO TECNICO DI REDAZIONE:

Alan Fabbri, Daniela Ori, Iles Lupi, Paolo Canella, Edmo Mori, Edoardo Roncatti.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

DALL'AGENDA DEL SINDACO

Pubblichiamo alcuni dati indicativi, relativi all'attività del Sindaco Alan Fabbri, che sono stati ricavati dai software di gestione degli atti amministrativi e dall'agenda appuntamenti del suo ufficio di Segreteria. Ovviamente non è possibile dare un significato numerico che possa essere esaustivo dell'impegno del primo cittadino dopo il 20 maggio, ma è possibile documentare presenza, incontri, motivi e finalità degli impegni. Visto lo stato di emergenza indotto dal manifestarsi del terremoto, si può dedurre che: il sindaco è stato impegnato 24 ore su 24, non è andato in ferie, ha partecipato quotidianamente ad incontri istituzionali, pubblici e privati per occuparsi direttamente di ogni problematica connessa all'emergenza che, di fatto non è ancora terminata, pur essendo entrati nella fase della "ricostruzione". Per una scelta di limpidezza, il Sindaco ha deciso di pubblicare, aggiornandola quotidianamente, la tabella delle donazioni ricevute da associazioni, privati cittadini e gruppi politici, che hanno superato complessivamente i 200 mila euro. Alan Fabbri, come gli altri sindaci del "cratere", è stato investito della carica di vice Commissario straordinario per l'emergenza sisma. Se non è possibile dare una quantificazione in termini aritmetici, è intuibile che l'attività di comunicazione compiuta dal Sindaco tramite i mass-media e i contatti personali tenuti, contribuiscano alla diffusione dei dati sull'emergenza e a dare credibilità e fiducia, affinché privati, enti e associazioni scelgano di compiere donazioni a favore del Comune di Bondeno. Un impegno che continua.



ATTIVITÀ DEL SINDACO DA GENNAIO A SETTEMBRE 2012

Consigli Comunali	8
Deliberazioni di consiglio	50
Giunte Comunali	48
Deliberazioni di giunta	131
Ordinanze sindacali	1446
Ricevimento in ufficio	351
Incontri e rappresentanza sul territorio	202
Impegni all'estero (gemellaggi)	2
Consulte frazionali	3
Conferenza Sindaci A.F	5
Consiglio Provinciale	6
Caffè col Sindaco	11
Dò ciàcari col Sindaco	6
Adunanze pubbliche post terremoto	10

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI



Scorcio di Bondeno

IMU: ALIQUOTE CALMIERATE PER LA PRIMA CASA E LE IMPRESE

Tutela delle attività produttive e di chi possiede una sola casa. Sono queste le linee indicate dall'Amministrazione comunale nell'applicazione delle aliquote Imu, l'Imposta municipale unica. "Abbiamo fatto una scelta adeguata agli eventi dopo il sisma e la crisi economica – spiega l'assessore al bilancio Emanuele Cestari -. L'Amministrazione ha voluto tutelare le attività produttive con industria, artigianato, commercio e agricoltura sulla quale ha gravato anche la siccità e i possessori di prima casa. Per due anni manterremo le aliquote più basse applicate nel territorio provinciale dai Comuni simili al nostro". Queste le aliquote: sulla prima abitazione lo 0,4, fissando allo 0,8 la quota per aree fabbricabili, imprese e laboratori artigiani, lo 0,78 per i terreni agricoli, mentre pagheranno di più banche ed istituti di credito e assicurativi (1,06) e i proprietari di seconde case (0,99). In sintesi: pagherà di più chi possiede di più. La Cassa depositi e prestiti ha concesso al Comune di Bondeno di ritardare la rata dei mutui per 1 milione e 300 mila euro sul bilancio del 2012; cifra che il Comune utilizzerà per calmierare le aliquote Imu. "Abbiamo deciso di utilizzare questi soldi per venire incontro ai cittadini per l'imposta sulla loro abitazione di residenza, cioè la prima casa, e le attività produttive – spiega Cestari - per sostenere il lavoro in un momento di crisi aggravata dalle conseguenze del terremoto. Avremmo potuto utilizzare queste risorse per la salvaguardia dei conti del Comune, ma riteniamo che questi soldi, che sono della gente che produce e paga le tasse, debbano essere ridistribuiti equamente sul territorio".

TARIFE IMU: IL RAFFRONTO CON GLI ALTRI COMUNI

	ABITAZIONE PRINCIPALE	ALTRI FABBRICATI AD USO ABITATIVO	ALTRI FABBRICATI PER ATTIVITÀ COMMERCIALI ARTIGIANALI INDUSTRIALI	TERRENI AGRICOLI	TERRENI AGRICOLI POSSEDUTI E CONDOTTI DA IAP	AREE FABBRICABILI	FABBRICATI STRUMENTALI ALLE ATTIVITÀ AGRICOLE
BONDENO	0,40%	0,99%	0,80%	0,78%	0,78%	0,80%	0,10%
CENTO	0,49%	0,98%	0,98%	0,90%	0,90%	0,98%	0,12%
FINALE EMILIA	0,55%	1,06%	0,90%	0,76%	0,76%	1,06%	0,20%
FERRARA	0,40%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,90%	0,20%
COPPARO	0,50%	0,90%	0,90%	0,90%	0,76%	0,90%	0,20%
ARGENTA	0,40%	0,86%	0,96%	0,96%	0,86%	0,96%	0,10%
COMACCHIO	0,40%	0,76%	0,76%	0,96%	0,96%	0,96%	0,20%
MIRANDOLA	0,40%	0,90%	0,90%	0,90%	0,76%	0,90%	0,20%
NONANTOLA	0,53%	0,91%	1,00%	0,91%	0,91%	1,06%	0,10%
CARPI	0,55%	1,06%	0,86%	0,90%	0,90%	0,90%	0,10%

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

DATI STATISTICI AGGIORNATI AL 25 SETTEMBRE 2012

ORDINANZE DI SCOMBERO	1.434	Di cui 388 riguardanti immobili ad uso non abitativo: chiese attività produttive, magazzini, fienili, depositi
ORDINANZE REVOCATE	49	
ORDINANZE DI DEMOLIZIONE	13	
PERSONE INTERESSATE ALLE ORDINANZE CHE NON POSSONO RIENTRARE NELLE ABITAZIONI	1.415	Di cui 1.206 adulti, 209 minori, 147 stranieri
PERSONE OSPITATE IN ALBERGO	178	
NUCLEI FAMILIARI CHE HANNO OTTENUTO IL CONTRIBUTO PER L'AUTONOMA SISTEMAZIONE	368	
NUMERO FREQUENTLY ASKED QUESTIONS ELABORATE NEL SITO WEB COMUNALE	56	

EDIFICI COMUNALI ASSICURATI PER 2 MILIONI DI EURO

Un perito di parte, incaricato dall'Amministrazione comunale, sta verificando la situazione degli edifici danneggiati, per poi redigere un verbale. E' impegnato nella verifica dei danni subiti dai fabbricati del patrimonio del comune. Il massimale è di 2 milioni di euro. La polizza del Comune di Bondeno si chiama 'All risk', comprende anche gli eventi tellurici ed è stata stipulata nel 2004. Anche altri comuni, vicini a Bondeno, avevano stipulato la stessa polizza. Il Consiglio comunale del 17 settembre ha discusso la destinazione di 240 mila euro ad opere di miglioramento sismico, che sono una parte dei 700 mila euro che per ora sono stati riconosciuti dall'assicurazione. Le perizie continuano.

AUDIZIONI DELLA COMMISSIONE INFORTUNI SUL LAVORO DEL SENATO



Il 18 settembre, si è riunita nel Municipio di Bondeno, la Commissione del Senato sugli infortuni del lavoro, che il giorno precedente, aveva visitato i luoghi ed in particolare le fabbriche, nelle province di Modena e Ferrara, dove ci sono state vittime del terremoto. Si sono susseguite le audizioni. A Bondeno la Commissione ha ascoltato i magistrati delle due procure che si stanno occupando degli incidenti mortali del sisma, sindaci e capigruppo dei comuni colpiti, rappresentanti dell'imprenditoria e del mondo sindacale. Si è aperto un dialogo importante con il territorio. Prioritario il tema della sicurezza: "Abbiamo ottenuto un quadro utile per l'attività della nostra Commissione - ha detto il Presidente Oreste Tofani - per capire meglio che cosa sia successo: il nostro obiettivo è quello di occuparci della salute nei luoghi di lavoro, perché siamo convinti che eventi drammatici devono precluderne altri altrettanto drammatici. Si è creata collaborazione, con un'attenzione particolare alla ricostruzione".



LA SCUOLA, UNA SCELTA DI SICUREZZA

Una scelta di sicurezza. “La scuola è una priorità e garantire la sicurezza negli edifici scolastici è stata una scelta portata avanti con profonda convinzione – dice l’assessore alla scuola Francesca Aria Poltronieri -. I nostri ragazzi entrano così oggi in scuole più di sicure di quelle che avevano lasciato il 20 maggio, grazie ai lavori di miglioramento sismico che il Comune, di sua volontà, ha voluto fare”. L’impegno è stato quello di completare tutti lavori prima di utilizzare gli edifici scolastici: sia quelli previsti e finanziati delle ordinanze del Commissario straordinario per il terremoto (per quasi un milione di euro) che quelli di miglioramento sismico, fortemente voluti e finanziati dal Comune di Bondeno (per oltre 200 mila euro) anche per tutti quegli edifici agibili che non erano interessati dall’ordinanza del Commissario. “Credo che per il nostro Comune sia stato un grande risultato iniziare le lezioni tra il 17 e il 24 settembre, vista la mole e l’importanza dei lavori fatti – sottolinea l’assessore Poltronieri -.

Nel frattempo, in questa settimana, nessuna famiglia è stata lasciata sola. Sono stati attivati per tutti i bambini che hanno iniziato le lezioni il 24 settembre i centri ricreativi. Un servizio gratuito che ha garantito attività laboratoriali, sportive e il pranzo, per creare il meno disagio possibile e assicurare un servizio”.

La Poltronieri ne è convinta: “Avremo potuto riaprire il 17 settembre sotto le tensostrutture, avremo potuto effettuare doppi turni o riaprire alcuni plessi limitandoci ai lavori che l’Ordinanza del Commissario finanziava – dice - Invece abbiamo voluto fare di più. Abbiamo scelto di mandare i bambini nelle scuole di riferimento, solo dopo aver completato i lavori di miglioramento sismico anche per gli edifici agibili per i quali tali lavori non erano previsti dall’Ordinanza”. Una serie di sopralluoghi approfonditi ha anticipato gli interventi, inoltre, l’Amministrazione comunale ha incaricato un pool di ingegneri strutturisti affinché tutto fosse seguito con la massima professionalità e con le più alte garanzie. Con il 24 settembre, su tutto il territorio comunale, sono partiti anche i servizi di trasporto scolastico, di refezione scolastica e di vigilanza pre e post scuola. In queste pagine sono illustrati gli interventi effettuati sugli edifici di competenza comunale.



*L’Assessore alla scuola
Francesca Aria Poltronieri*



SCUOLA ELEMENTARE DEL CAPOLUOGO

L’edificio della Scuola elementare del capoluogo, che si affaccia su piazza Aldo Moro, era classificato dalla scheda Aedes come ‘C’, ovvero parzialmente inagibile. L’intervento è stato interamente finanziato dalla Regione ai sensi dell’ordinanza 2 e 4 del Commissario Errani. L’importo complessivo è stato di 180 mila euro. Sono stati riparati i danni conseguenti al sisma, sono stati realizzati interventi di rafforzamento locale e nello specifico sono stati apposti elementi di rinforzo su elementi strutturali. Si è provveduto alla risarcitura delle lesioni, è stato fatto un intervento di incatenamento globale a livello del sottotetto. Dopo l’ispezione e la verifica del controsoffitto del primo piano, è stato fatto un intervento di incatenamento della copertura della torretta ottagonale dell’ingresso e il rimaneggiamento del tetto. Sono stati eseguiti interventi di ripristino sulle facciate esterne. Sono stati apposti rinforzi con fibra di carbonio e malte speciali per le risarciture lesioni. I lavori sono iniziati il 27 di agosto e sono terminati il 21 settembre. Per i suoi 270 alunni, l’inizio delle lezioni è stato il 24 settembre

SCUOLA ELEMENTARE DI SCORTICHINO



L'edificio della scuola elementare di Scortichino era classificato in Scheda Aedes come 'B' ovvero temporaneamente inagibile. Gli interventi hanno riguardato il ripristino dei danni e il rafforzamento locale che hanno provveduto al rinforzo del portale di ingresso con fibra di carbonio. Sono stati inseriti elementi di controventatura in acciaio in corrispondenza delle colonne dell'atrio, sono state messe catene in acciaio a livello del piano di sottotetto. Sarà installata a breve la scala esterna di sicurezza. In vista del completamento di questa opera che sarà ultimata a giorni, le lezioni per i 74 alunni si svolgono al piano terra. L'importo complessivo dei lavori è stato di 53 mila euro, interamente finanziati dal contributo regionale. Le opere sono iniziate il 27 agosto e sono state completate il 21 settembre.

SCUOLA ELEMENTARE DI STELLATA



L'edificio della scuola elementare di Stellata era classificato dalla Scheda Aedes di tipo 'A' quindi agibile. Un primo importo di 15.500 euro è stato finanziato dalla Regione ai sensi dell'ordinanza 13 e sono state ripristinate le piccole lesioni, gli intonaci danneggiati e sono stati rinforzati gli architravi. L'Amministrazione comunale, con risorse proprie di bilancio, ha però deciso di finanziare ulteriori 27 mila euro, utilizzando fondi arrivati attraverso donazioni e di realizzare opere integrative di rafforzamento locale. Si è provveduto all'inserimento di catene a livello del primo piano e del sottotetto e al rinforzo dell'arco del portone di ingresso e sostituzione degli architravi. Sarà installata la scala esterna di sicurezza. Per ora le lezioni per i 42 alunni, si tengono al piano terra, ma l'edificio ritornerà a giorni interamente fruibile dopo l'installazione della scala antincendio. I lavori sono iniziati il 4 settembre e completati il 21 settembre.



SCUOLA ELEMENTARE DI OSPITALE

La scuola elementare di Ospitale nella scheda Aedes è stata definita 'B' quindi temporaneamente inagibile. I lavori, per 112 mila euro, sono tutti stati finanziati dalla Regione ai sensi dell'ordinanza 2 e 4. Sono state ripristinate le lesioni interne ed esterne, sono state inserite cerchiature in acciaio in corrispondenza delle aperture esistenti nei muri portanti, dalle porte alle aperture dei corridoi, sono stati sostituiti gli architravi e inserite le catene in acciaio a livello del sottotetto. E' la scuola di 86 alunni. I lavori sono iniziati il 20 di agosto e sono stati ultimati il 24 settembre. Si è deciso di non aprire subito il plesso perché è in corso l'installazione della scala esterna di sicurezza.

SPECIALE SCUOLA

SCUOLA ELEMENTARE DI PILASTRI



La scuola elementare di Pilastrì è stata l'unica scuola del territorio comunale che dopo il terremoto è stata dichiarata inagibile. Verrà demolita nelle prossime settimane. Per Pilastrì è stata quindi richiesta e ottenuta dalla Regione, la fornitura di moduli prefabbricati in cemento armato. Sarà una scuola permanente. La gara d'appalto e la fase di realizzazione sono seguite dalla Regione. La ditta che si era presentata alla prima gara della Regione si è poi ritirata, ritardando i tempi e le procedure. La scuola dovrebbero essere realizzate nel mese di novembre. Nel frattempo i bambini vanno a scuola nelle aule allestite alle primarie di Bondeno. I nuovi moduli, che diventeranno la scuola di 40 bambini, saranno posizionati nell'area, attualmente ad uso parcheggio, nella zona sportiva di Pilastrì.

SCUOLA D'INFANZIA DI LEZZINE

L'edificio della scuola d'infanzia di Lezzine a Pilastrì, era stato classificato in Scheda Aedes come 'B' ovvero temporaneamente inagibile. Sono stati realizzati lavori per un importo complessivo di 40 mila euro, finanziati interamente dalla Regione. Sono state riparate le muraure lesionate, è stato messo in sicurezza il tetto, sono state inserite le catene a livello del sottotetto, è stato fatto un intervento di rinforzo del solaio di copertura. Prima di questo, è stato rimosso il tavellonato del solaio di sottotetto. E' la scuola di 17 bambini. I lavori sono iniziati il 16 agosto e terminati il 21 settembre.

NIDO COMUNALE 'MARGHERITA

L'edificio è stato dichiarato in scheda Aedes di tipo 'A' quindi agibile. L'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire comunque con opere di miglioramento sismico. Il Nido è una struttura prefabbricata, per cui sono stati realizzati interventi di collegamento tra gli elementi strutturali e di rinforzo. Su un importo complessivo di 98.600 euro la Regione ha considerato ammissibile un contributo di 68.800 euro. L'Amministrazione comunale ha deciso di finanziare i restanti 29 mila euro con le donazioni ricevute. I lavori sono iniziati il 27 di agosto e terminati il 21 settembre. Dal 10 al 24 settembre, data del completamento delle opere, i piccoli hanno fatto attività didattica in tensostruttura per poi rientrare nelle aule del Nido.



SCUOLA D'INFANZIA STATALE DI VIA GRANATIERI DI SARDEGNA

L'edificio è stato dichiarato in scheda Aedes di tipo 'A' quindi agibile. L'importo complessivo dei lavori realizzati è stato di 69 mila euro di cui 13 mila e 900 finanziati dalla Regione ai sensi dell'ordinanza 13. I restanti 55 mila euro, l'Amministrazione comunale ha deciso di finanziarli con donazioni. L'intervento complessivo ha riguardato opere di rinforzo e consolidamento delle strutture portanti. E' la scuola di 120 bambini. I lavori sono iniziati il 27 agosto e terminati il 21 settembre.

SCUOLA MEDIA DEL CAPOLUOGO

L'edificio della scuola Media di Bondeno era stato classificato in scheda Aedes come 'B' ovvero temporaneamente inagibile. L'importo complessivo dei lavori che sono stati realizzati è di 117 mila euro finanziati interamente dalla Regione. Qui, sono state ripristinate le lesioni e i giunti strutturali e si è provveduto a rinforzare gli elementi strutturali. I lavori sono iniziati il 30 agosto e sono stati completati il 21 settembre. E' la scuola di 270 studenti. La scuola è stata riaperta il 24 settembre, solo per gli studenti di Ospitale, momentaneamente ospitati presso la sede di Via Gardenghi. Fino al 10 Ottobre, infatti, le lezioni si sono tenute presso la sede del Liceo Carducci. Questa scelta è stata adottata per dare la possibilità agli studenti che avranno l'esame di Stato, di iniziare le lezioni il giorno 17, quando i lavori presso la Scuola Media non erano ancora del tutto terminati.



SPAZIO 29

Non è un edificio scolastico e per ora, non sono previsti contributi regionali per i lavori. L'Amministrazione comunale ha deciso di intervenire ugualmente, con fondi propri, perché è diventato un luogo fondamentale per i tanti servizi che offre ai ragazzi, ai giovani e alle famiglie. L'edificio è stato dichiarato nelle schede Aedes di tipo 'C' ovvero parzialmente inagibile. L'intervento complessivo previsto è di 96 mila euro. I lavori saranno finanziati dall'Amministrazione comunale, nello specifico con 85 mila euro attraverso il rimborso dell'assicurazione e 11 mila euro con un contributo provinciale. I lavori sono stati affidati e sono in corso. Prevedono: la riparazione delle murature lesionate, la messa in sicurezza del vano scala mediante un consolidamento con micropali in fondazione, il ripristino del giunto strutturale, la creazione di portali metallici in corrispondenza dei corridoi principali, l'inserimento di catene a livello del sottotetto.

SCUOLE PARITARIE: IL COMUNE HA ACCOMPAGNATO L'ITER

"Il Comune si è messo a completa disposizione dei Dirigenti delle scuole paritarie per il loro rapporto burocratico con la Regione e facilitare i contatti, l'iter e la comunicazione - spiega la Poltronieri - affinché potessero seguire lo stesso percorso degli edifici di competenza pubblica".

MATERNA MARIA IMMACOLATA DI BONDENO

L'edificio è stato dichiarato di tipo B, temporaneamente inagibile. E' stata autorizzata una perizia e la Regione ha riconosciuto un contributo di 23.500 euro per la messa in sicurezza di una parte retrostante dell'edificio, che al momento non è utilizzata e che quindi non condiziona le attività, per cui la scuola è aperta. I lavori di rafforzamento delle parti lesionate saranno realizzati entro l'anno.

MATERNA SANTA EUROSIA DI GAVELLO

L'edificio è stato dichiarato agibile: non sono stati rilevati danni, ma sono stati effettuati ugualmente dalla parrocchia lavori di ripristino, finanziati dalla Regione per 4 mila euro. La scuola è aperta.

MATERNA SANTA EUROSIA DI SCORTICHIINO

L'edificio è stato dichiarato C, quindi parzialmente inagibile, ma solo per quanto riguarda i danni rilevati nella palestra a servizio della scuola. La gara di affidamento dei lavori è in corso. L'Amministrazione comunale infatti, ha una convenzione con la parrocchia per l'utilizzo della palestra. I lavori sono interamente finanziati dalla Regione per 60 mila e 500 euro e si tratta di interventi di ripristino dei danni e di rafforzamento della copertura. La scuola materna d'infanzia, che è autonoma dagli interventi alla palestra, è aperta.

MATERNA S. ANTONIO DA PADOVA A STELLATA

La scuola di per sé è agibile, aveva un problema di rischio indotto dovuto dal campanile della chiesa della Natività che è stato messo in sicurezza. La scuola è aperta.

LAVORI E OPERE



SEDE DELLA CROCE ROSSA

E' stata dichiarata in scheda Aedes E, ovvero inagibile. L'Amministrazione comunale ha previsto interventi per 65.600 euro che saranno finanziati con il rimborso dell'assicurazione. Saranno riparate le murature e i solai lesionati e saranno consolidate le fondazioni con micropali. Saranno collocate catene a livello del sottotetto. I lavori saranno realizzati nelle prossime settimane.

INTERVENTI URGENTI PROVVISORIALI

Nella fase di emergenza del sisma, la struttura del Dicomac, la Direzione di Comando e controllo, ha autorizzato e finanziato la realizzazione di interventi di messa in sicurezza e opere provvisorie, ovvero temporanee, finalizzate a risolvere criticità per la pubblica incolumità. E' il caso di fabbricati che si affacciano su piazze e strade che creavano pericolo ai passanti, ai campanili che impedivano l'ingresso delle famiglie nelle loro case agibili.



OPERE AUTORIZZATE E GIA' ULTIMATE

TUTTI IN SICUREZZA I CAMPANILI

Il costo complessivo è stato di 270 mila euro. La messa in sicurezza del campanile della Chiesa di San Giovanni a Bondeno è stata realizzata da un'impresa privata per un importo di 30.000 euro permettendo alle famiglie di rientrare nelle loro case. La stessa cosa è avvenuta per il campanile della Chiesa di San Francesco a Stellata messo in sicurezza da un'impresa privata. Nella frazione che si affaccia sul Po, i Vigili del Fuoco hanno provveduto alla messa in sicurezza dell'oratorio di San Domenico e del campanile della chiesa della Natività.

FACCIAE DELLE CHIESE SICURE

I Vigili del Fuoco hanno messo in sicurezza nel capoluogo le facciate della chiesa delle suore e il rispettivo campanile, la facciata e il campanile della chiesa delle catene.

EDIFICI PUBBLICI

La messa in sicurezza della torretta di Casa Bottazzi, è stata realizzata dai Vigili del fuoco per un importo di 5 mila euro. I Vigili del fuoco volontari di Bondeno hanno provveduto alla messa in sicurezza del fabbricato di vicolo Poste, ex sede dell'Avis, per 36 mila 300 euro. Sempre i Vigili del fuoco hanno provveduto alla messa in sicurezza della sede Municipale.

TRANSENATURE

Hanno interessato aree dove era necessario tutelare la sicurezza pubblica. Sono state collocate transenne per 3 mila euro nei cimiteri, per 6 mila euro attorno alla Rocca Possente Stellata per un complessivo di 250 metri di recinzione e nel Duomo di Bondeno.

LAVORI E OPERE

OPERE ANCORA DA REALIZZARE

PALAZZO MOSTI A PILASTRI

Il fabbricato è stato dichiarato inagibile. Presenta lesioni importanti in corrispondenza del vano scala e della torretta. Sono stati autorizzati dalla Regione 49 mila euro per la messa in sicurezza ed è in corso di redazione il progetto che, una volta completato, dovrebbero permettere al centro sociale locale di utilizzare il piano terra.

ROCCA POSSENTE DI STELLATA

Questa delizia estense, dichiarata patrimonio dell'U-nesco è stata fortemente danneggiata dal terremoto. I danni interessano la volta di copertura del piano nobile, le murature perimetrali portanti e il tetto. Dopo l'ultimo sopralluogo del 3 ottobre, si è appreso che la Soprintendenza sta valutando in un modo molto concreto di non procedere più, come ipotizzato in un primo momento, ad una messa in sicurezza temporanea, ma di predisporre direttamente un intervento di restauro e consolidamento definitivi, funzionali alla tutela di un bene di così alto pregio. In questo senso, è in corso di redazione un progetto di ripristino e consolidamento della delizia estense a cura di tecnici incaricati direttamente dalla Soprintendenza. La stima dei danni valutati è di circa un milione di euro.



PALAZZO MUNICIPALE

E' uscita l'ordinanza regionale (la numero 26 e 38) relativa al ripristino delle sedi municipali. Il Comune di Bondeno ha presentato un progetto per un importo di circa 510 mila euro, che prevedono la riparazione dei danni e il consolidamento strutturale. Il progetto prevede anche i lavori nella sede della polizia municipale per un importo di 22 mila euro. Si è in attesa dell'autorizzazione da parte degli uffici regionali.

IL CIMITERO DEL CAPOLUOGO

Nel cimitero del capoluogo le chiesette crollate sono private. Per il momento nessuna ordinanza di Errani tratta questo argomento. Il Comune appena possibile contatterà i proprietari per discutere con loro i progetti, anche se la difficoltà è che molti abitano altrove. "La Regione si è occupata prima di lavoro, di scuole e poi di case - spiega l'assessore Vincenzi -. Comprendiamo bene, cosa rappresentino per tutti noi i nostri cari che non ci sono più. Ci impegneremo al massimo per tornare alla normalità anche nel cimitero di Bondeno".

TERRITORIO E AMBIENTE

PARCO URBANO SEMPRE PIU' VERDE

Un piccolo polmone verde, nel cuore di una città che punta sull'ecologia e l'ambiente per rilanciare la qualità della vita. E' la zona dell'ex fornace di Bondeno, dove sorge anche il centro commerciale "i Salici", ma dove, soprattutto, la collaborazione tra Comune e Dog Estense ha consentito negli ultimi mesi di migliorare qualitativamente il parco urbano, frequentato da famiglie e amanti dello jogging. "Si tratta di una collaborazione molto positiva, in particolare con i responsabili e i volontari di Dog Estense, Bagni e Marchetti - spiega l'assessore all'ambiente Marco Vincenzi -. Dopo qualche anno, la gestione del verde e lo sfalcio dell'erba del parco sono tornati di competenza del Comune, attraverso il lavoro dei nostri cantonieri, ma la collaborazione con questa associazione è fondamentale, per la mano che ci sta dando per tenere il palco in ordine e pulito. Dog Estense svolge poi le proprie attività sociali, di addestramento dei cani nell'apposita area del parco, dove nel laghetto creato ad hoc si trovano anche pesci e anatre.



*L'Assessore
ai lavori pubblici e ambiente
Marco Vincenzi*

ORTI SOCIALI CRESCONO

Gli orti sociali, che sorgono su un ettaro di terreno nelle vicinanze dell'ex fornace, messi a disposizione dall'Amministrazione comunale e coltivati da un centinaio di famiglie, hanno eletto nel mese di agosto il Comitato di gestione. E' stato nominato presidente Gino Alberghini. Un'esperienza felice, di incontro con la natura, di socializzazione, di scambio di esperienze, che permette di produrre verdura e di risparmiare sulla spesa delle famiglie. Ci sono ancora una ventina di appezzamenti a disposizione; per richiederli basta rivolgersi al numero di telefono 328.1507041 o all'Ufficio Urp del Municipio. Il costo annuale dell'appezzamento, per coprire i costi di gestione, è di 15 euro a famiglia.

STRADE E CANTIERI

Sono terminati a settembre i lavori degli appalti di nuovi asfalti. Sono stati sistemati: via Argine Cagnetto, da Scortichino e Burana dove sono stati tolti gli avvallamenti più pericolosi, via Comunale a Gavello, via Roma ad Ospitale e via Per Vigarano a Ponte Rodoni. Nel capoluogo: un tratto di nuovo asfalto è stato realizzato in via Pironi e via Borgatti. Con la variazione del piano investimenti, l'Ufficio tecnico comunale, durante l'inverno, sarà impegnato in nuovi progetti per la sistemazione, durante l'estate, di alcuni tratti lesionati di strade comunali.

CASSETTE DELL'ACQUA BOOM DI ACCESSI

Nel mese di agosto il report dei consumi dell'acqua ha superato ogni aspettativa raggiungendo i 2 mila litri e superando i 1.300 che erano stati previsti. Una conferma del gradimento dei cittadini delle due cassette dell'acqua collocate nei parcheggi dei supermercati I Salici e Famila di Bondeno. Erogano acqua dell'acquedotto, controllata e sicura, pura e di alta qualità, sottoposta a processo di naturizzazione, gassata e naturale, a temperatura ambiente e refrigerata. E' un contributo importante all'ambiente perché si evitano le bottiglie di plastica. L'acqua, dal costo di 5 centesimi al litro, si acquista con le monete o con la chiavetta disponibile all'Urp.



Centro Fiera - 12, 13, 14, 19, 20, 21 ottobre

PANAREA HA FATTO 13!

Ritorna la tradizionale fiera del pane

Panarea è la rassegna, ormai nota a livello nazionale, dedicata al pane ed agli altri prodotti della filiera del frumento tipici della cucina italiana, quali: Pane, Piz-za, Piadina, Pasta e Pasticceria. È una manifestazione dal successo ormai consolidato, che si propone come obiettivo primario la valorizzazione dell'agricoltura e la promozione del territorio attraverso una serie di attività espositive, gastronomiche e congressuali, che si rifanno ad un prodotto unico al mondo: il pane

nostrano italiano. Panarea, che nasce dal mondo agricolo, si è posta l'obiettivo di presentare l'agri-coltura in modo diverso, creando per la stessa re-lazioni dalle quali far nascere idee innovative e spunti

per affrontare mercati, che in questo ultimo decennio risultano profondamente cambiati. In un momento critico della nostra storia, la tredicesima edizione è contraddistinta dalla popolarità delle scelte organizzative come la grande offerta di degustazione di prodotti abbinati al pane a prezzi economici e addirittura lo sconto del 50% sulle consumazioni dei due venerdì. Inoltre l'**INGRESSO È GRATUITO** per dare la possibilità di occasioni di svago al maggior numero di cittadini e non, come sostiene l'assessore alla promozione turistica Simone Saletti.

Panarea è anche un importante momento di confron-

to attraverso una serie di convegni nazionali. Tante le città ospiti: Pellegrino Parmense, Montagnana, Loreo, Ro Ferrarese, Altomonte, Stienta, solo per citare le ultime edizioni. Quest'anno ospite d'onore sarà il comune gemellato di **Dillingen** che sarà presente il primo fine settimana con **DEGUSTAZIONI DI BIRRA E PANE TIPICO** direttamente dall'**OKTOBERFEST**.

In dodici edizioni la fiera è stata visitata da personaggi illustri quali Jacques Blot (ambasciatore francese in Italia), Giovanni Rana, Francesco Moser, Vincenzo Tassinari, Luigi Cremonini, Carlo Rambaldi (creatore di E.T.) *(nella foto con Simone Saletti)*, la famiglia

di Mario Soldati (famoso regista) e tanti altri. Quest'anno, la manifestazione non sarà più dedicata solo al grano tenero ma si allargherà anche al grano duro e ai suoi derivati (pasta secca e cous cous) ed alla filiera dell'orzo (con il suo derivato più noto, la birra) anche questa edizione. Anche per questa edizione un padiglione del Centro Fiera ospiterà la **Sagra del**

Città di
Dillingen



Tartufo, organizzata dall'Associazione Tartufai Bondeno "Al Ramiol".

L'Associazione è nota anche per il suo **impegno ed interesse ambientale**: continua infatti ad occuparsi del rimboschimento di ampie aree del bondenese. In occasione di LocalFest della scorsa estate, Bondeno è entrata a far parte dell'**Associazione Nazionale Città del Tartufo** e sabato 13 ottobre proprio il presidente **Giancarlo Picchiarelli** sarà presente per visitare la fiera.



12,13,14-19,20,21 Ottobre 2012 - Città di Bondeno - www.fieradelpane.it

I GRUPPI CONSILIARI SCRIVONO

“Sanita’: Bondeno deve riavere tutti i servizi”

Dispiace non vedere più il cartello con la scritta ‘Ospedale’ dal ponte del Panaro. Il nostro impegno, come Pdl, è quello di vigilare e spingere sui responsabili della sanità, affinché sia garantito quello che era stato promesso. Vogliamo che l’ambulanza resti sul territorio. Chiediamo che vengano restituiti a tutti i cittadini di Bondeno quello che avevano prima del terremoto, e un maggior numero di poliambulatori, così come era stato scritto nei piani sanitari. Vogliamo che la Casa della salute diventi una realtà e non resti solo tra le parole. Il

Pdl è da sempre da parte della gente e dei servizi che sono un loro diritto. Tra questi è indiscutibile il diritto alla salute. Il terremoto ha martoriato l’ospedale Borselli, molti ambulatori sono stati trasferiti altrove e sono stati tolti ai cittadini servizi sanitari, come il Punto di primo intervento, la lungodegenza, la radiologia, la dialisi e alcuni poliambulatori. Il Pdl pretende, e si vuole impegnare su tutti i tavoli politici, di dialogo e di confronto con i vertici sanitari, affinché Bondeno riabbia tutti i servizi che avevano prima del terremoto e ancora

di più. E’ un loro diritto. Gli ospedali di riferimento sono lontani, per gli anziani e le famiglie diventa sempre più complicato raggiungerli. Confidiamo che l’edificio del Borselli sia recuperabile nella sua interezza, altrimenti auspichiamo che venga trovata un’altra struttura o creata ex novo. Non vorremo che si cogliesse la scusa del terremoto per tagliare ulteriormente i servizi sanitari per i cittadini di Bondeno.

Popolo delle Libertà

“Cercasi 300 posti di lavoro: pastificio dove sei?”

Il pastificio nell’area dell’ex zuccherificio: un progetto che non arriva in porto, ma che nei primi anni di presentazione aveva lasciato grandi speranze alle persone. Vedendo bandiere e cartelli, potenziali operai consegnavano domande di lavoro. Non si possono illudere le persone con certezze che non ci sono. Circolavano brochures belle e patinate, che lasciavano perplessità perché non erano accompagnate da progetti protocollati. Abbiamo fatto ricerche e abbiamo scoperto che a Valencia in Spagna esiste lo stesso progetto e, ancora prima, che erano passati per Ostellato con lo stesso progetto abbandonandolo improvvisa-

mente. Il 19 aprile abbiamo chiesto e ottenuto un Consiglio comunale straordinario, dove ancora una volta non si è presentata nessuna azienda produttrice: era un tavolo istituzionale con Regione, Provincia, Sindacati, Finbieticola e tutti i partners dei protocolli. C’erano solo i progettisti di una futura azienda. Non c’era l’imprenditore che verrà ad investire. Quando abbiamo chiesto chi fosse ci hanno detto che la risposta era segreta. Avevamo uno zuccherificio che deve diventare un’industria agro alimentare per avere i finanziamenti europei. Il Pd c’è sempre stato, perché la volontà di avere un’opportunità per il

territorio è evidente. Ma per ottenere una riconversione seria, bisogna lavorare con delle certezze e non con dei sogni, con progetti veri e realizzabili. La domanda a questo punto è: questa riconversione si farà mai? E i finanziamenti europei sono arrivati, a chi sono andati, a chi devono andare? Possiamo sperare di rivederli investiti sul territorio? Dopo il terremoto oggi Bondeno ne ha un bisogno essenziale. Rivendichiamo con forza chiarezza sui fondi europei e accertamenti.

Partito Democratico

“Nemmeno il terremoto ha risvegliato il sonno della ragione”

Dopo il terremoto tante sono state le manifestazioni di solidarietà spontanea da parte di privati ed associazioni concretizzate con donazioni e contributi alla ricostruzione. In Consiglio comunale abbiamo dato la nostra disponibilità ed appoggio alla Giunta in un’ottica costruttiva e collaborativa. Tuttavia i nostri amministratori non hanno ritenuto utile condividere programmi e scelte operative degli interventi di ricostruzione e riassetto dei servizi. Ancora una volta nessuna trasparenza e l’esclusione assoluta dalla programmazione degli interventi, dalla individuazione dei criteri per stabilire le priorità e l’impiego delle risorse. Nessuna condivisione progettuale!

E’ stata persino taciuta l’esistenza di un importante risarcimento dei danni al patrimonio comunale derivante dall’assicurazione stipulata dalla precedente amministrazione e della quale noi consiglieri abbiamo appreso l’esistenza solo vagliando le fonti di finanziamento di alcuni interventi peraltro non direttamente attinenti ai danni da terremoto. Guardiamo con seria preoccupazione a questa fase post terremoto, attoniti di fronte a scelte amministrative cieche che hanno portato persino ad utilizzare le rate dei mutui sospese a causa del terremoto per coprire il disavanzo di bilancio, che in un anno ha superato la soglia del milione di euro per spese in gran parte voluttuarie. Le risorse perve-

nute dalle istituzioni, dalla generosità e solidarietà delle persone e delle associazioni sono ingenti e devono essere destinate al riassetto di tutti i servizi e del nostro patrimonio colpiti dal terremoto perché quella è la finalità delle elargizioni. Essendoci di fatto preclusa la condivisione della scelte amministrative, il nostro impegno sarà pertanto rivolto al controllo vigile dell’impiego delle risorse, della trasparenza degli incarichi e degli appalti dei quali l’amministrazione dovrà dar conto.

Lista civica ‘Io voto per Bondeno’

“IMU iniqua: il governo Monti colpisce il nord che lavora”

Con l'introduzione dell'IMU sono sempre più impressionanti le misure che il Governo Monti ha adottato sulla pelle dei cittadini. Provvedimenti pesantissimi che stanno mettendo in ginocchio la nostra economia, minando la coesione sociale, perché di equità non c'è traccia. Questa nuova, ennesima imposta, stravolge l'impostazione federalista data dal governo precedente, che prevedeva un legame diretto tra tassazione e territorio e consentiva ai Comuni di godere una maggiore autonomia finanziaria per sviluppare servizi e misurare le capacità degli amministratori locali. Monti, rovesciando la logica federalista, vuole per

Roma una grossa fetta dell'introito dell'IMU e impone ai Comuni di trovare altre risorse finanziarie per sopperire ai nuovi tagli. L'aspetto più subdolo è probabilmente la mancanza di equità. Come al solito questa tassa verrà pagata per almeno i tre quarti dalle regioni del nord, dove il catasto è molto più aggiornato ed efficiente, rispetto le regioni del meridione, dove per assurdo ci sono ancora grandi città prive di un qualsiasi piano regolatore e dove si parla di almeno 2 milioni di immobili sconosciuti al fisco. Il Governo anziché accelerare la riforma federalista per abbattere gli sprechi storici del sud, si avventa sulla

parte più produttiva: lavoratori e piccole e medie imprese dei nostri laboriosi territori. La Lega Nord ha sensibilizzato la Giunta affinché trovi e adotti le soluzioni meno gravose possibili per i cittadini. Le aliquote decise salvaguardano la prima casa e le attività produttive. Rappresentano il giusto punto di equilibrio, per far sì che anche con l'IMU, la nostra Amministrazione possa distinguersi a livello provinciale per dignità ed equità impositiva.

Lega Nord

“La burocrazia uccide piu' del terremoto”

I murales sulle materie del Belice nel '68 così recitavano “La burocrazia uccide più del terremoto”. Sarà questo il peggior nemico con il quale la comunità dovrà combattere. Nella prima fase di emergenza la priorità è stata l'incolumità delle persone e l'assistenza agli sfollati. E' ora necessario procedere alla ricostruzione, accelerando i tempi. La situazione economica è un disastro. Le aziende hanno subito danni enormi. Senza aiuti tempestivi molte rischiano la chiusura, aumentando il numero dei disoccupati in una realtà che già soffre per la

mancanza di lavoro. Il terremoto non deve diventare il motivo per la morte delle poche aziende del territorio o per lo spostamento altrove delle produzioni. Quando si parla di spostamenti il pensiero va inevitabilmente su un'altra ferita per i cittadini di Bondeno: il destino dell'ospedale. Il Borselli ha subito danni al punto da dover evacuare i ricoverati della lungodegenza. Alcuni servizi sono venuti meno e non si conosce il futuro del Punto di primo intervento. In assenza di interventi si potrebbe verificare una definitiva chiusura di quel

poco che la struttura sanitaria offriva. A livello nazionale l'allentamento del patto di stabilità potrebbe dare riscontri immediati, liberando risorse per l'Amministrazione comunale da investire nella ricostruzione e in opere di messa in sicurezza. Su questo fronte ci batteremo, pur consapevoli che le decisioni non spettano al consiglio comunale, bensì al Parlamento.

Lista Unione di Centro



EMERGENZE

Soccorso pubblico di emergenza	113
Carabinieri	112
Carabinieri Bondeno	0532 893008
Carabinieri Burana	0532 880712
Emergenza sanitaria	118
Soccorso stradale	116
Vigili del Fuoco	115
Guardia Medica	840000541
Ospedale 'F.lli Borselli'	0532 884211

MUNICIPIO DI BONDENO

Ufficio relazioni con il pubblico	0532 899211
Numero verde Urp	800 219985
Segreteria sindaco e assessori	0532 899216
Ufficio Servizi sociali	0532 899500
Ufficio Ambiente	0532 899242
Ufficio Scuola/Spport	0532 899205
Ufficio Cultura	0532 899258
Ufficio Prom. del Territorio	0532 899245
Polizia Municipale	0532 899600
Protezione Civile	333 8327193
Casa Protetta	0532 898101
Biblioteca	0532 899290
Museo Ariosto	0532 899293
Pinacoteca	0532 899255
Centro sportivo Bihac	0532 892029
Bocciofila Bondenese	0532 894628
Bondi Beach	0532 898249
Centro Anziani	0532 897369
Centro Giovanile	0532 897013

INDIRIZZI E-MAIL

Sindaco	sindaco@comune.bondeno.fe.it
Vicesindaco	vicesindaco@comune.bondeno.fe.it
Segretario Generale	daniela.ori@comune.bondeno.fe.it
Vicesegretario Generale	antonella.moretti@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Finanziario	sabrina.cavallini@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Tecnico	fabrizio.magnani@comune.bondeno.fe.it
Dirig. Settore Socio-Scolastico	paola.mazza@comune.bondeno.fe.it
Com. Polizia Municipale	stefano.ansaloni@comune.bondeno.fe.it

FARMACIE

Addolorata	0532 893020
Benea	0532 893175
Pasti	0532 893197
Soffritti - Stellata	0532 885529
Galavotti - Gavello	0532 881420
Margutti - Pilastrì	0532 883403
Vannini - Scortichino	0532 890037

SCUOLE

Ist. Comprensivo T. Bonati	0532 898077
Centro Studi Sup. di Bondeno	0532 893919
G. Carducci	
Istituto I.A.L.	0532 897606

SERVIZI E ASSOCIAZIONI

Cmv ingombranti/Staz. Raccolta	800 774 750
Acosea segnalazione guasti	800 235343
Acosea pronto intervento	0532 788500
Auxing	0532 897475
Gas	0532 782111
Elettricità	803 500
Ferrovia Suzzara-Ferrara	0532 892694
Acf biglietteria	0532 599492
Avis-Aido-Airc	0532 892032
CRI	0532 897022
Ascom	0532 897596
Confesercenti	0532 897598
C.N.A.	0532 893296
Società operaia	0532 893583
Vigili del Fuoco Volontari	0532 894850

DIARIO EVENTI

BONDENO UNA CITTA' DA FAVOLA

Si intitola "Bondeno, una città da favola" ed è il libro, realizzato dall'Amministrazione comunale, che traccia tra disegni, giochi e creatività, un percorso di esplorazione rivolto ai bambini, per conoscere la città. Ambiente, monumenti, saperi e sapori. Le illustrazioni sono di Roberto Dell'Agnello collaboratore della Walt Disney, Loria Bergamini tratta il progetto del doposcuola. Un viaggio che abbraccia i tesori del territorio.



UN'ESTATE INSIEME



Centri estivi a Pilastrì

I Centri estivi, nel capoluogo e nelle frazioni, hanno rappresentato attività importanti per i bambini che da maggio a settembre, hanno potuto divertirsi giocando, facendo sport e attività in sicurezza. A Bondeno, il servizio organizzato da 'La locomotiva' è stato attivato dal 28 maggio come 'Sos Family' per far fronte alle esigenze delle famiglie nell'immediato dopo terremoto e in attesa della riapertura a tempo pieno delle scuole, dall'11 giugno come Centro ricreativo estivo presso il centro Bihac, e infine ancora come 'Sos Family' dal 17 al 28 settembre. I bambini che hanno partecipato sono stati in totale 249. Al campo sportivo di Scortichino e successivamente alla scuola materna di Gavello, si è tenuto il Centro estivo gratuito, dal 25 maggio fino al 14 agosto e ha ripreso con attività di sostegno scolastico dal 4 al 21 settembre fino alla riapertura delle scuole. I bambini e i ragazzi coinvolti sono stati 123. A Pilastrì il Centro estivo gratuito si è tenuto presso il Centro anziani, dal 1 giugno fino al 14 agosto e dal 4 al 17 settembre con il sostegno scolastico. I bambini coinvolti sono stati 45. È stato organizzato dall'Associazione Papa Giovanni XXIII di Bondeno (Irene Ciambezi e Mauro Tuzza) e dalla Parrocchia di Scortichino e Gavello (don Roberto Antonelli). È stato prezioso e fondamentale il contributo di ben 205 volontari per l'animazione e i giochi, la collaborazione effettiva della Società Sportiva Nuova Aurora, del liceo scientifico di Ferrara e di Schio, delle Caritas di Guastalla, Reggio, Ferrara, di Mani Tese e del Centro anziani di Pilastrì.

INAUGURAZIONE UFFICIALE DEL CENTRO DI PROTEZIONE CIVILE

Il 13 ottobre alle ore 10, sarà inaugurato ufficialmente il nuovo 'Centro sovracomunale di Protezione civile e distacco volontario dei Vigili del Fuoco' di via Guidorzi 25 alla presenza delle alte autorità civili, militari e religiose.